

L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ PROVA AD AGGANCIARE LA RIPRESA

Turismo, in Sicilia ottimo avvio richieste a +16%, serve personale

Secondo l'Osservatorio di Unioncamere Sicilia, il 16% di italiani ha già programmato una vacanza e il 35% lo farà nei prossimi mesi, per un totale di 30 milioni di viaggiatori. La Sicilia, che nel 2021 ha chiuso con il +35% di arrivi (+83% di stranieri), ha già un boom di prenotazioni, al punto che da qui a luglio sono previste 95mila assunzioni. Numerose le iniziative di Unioncamere per la promozione.

MICHELE GUCCIONE pagina 5



Turismo, in Sicilia stagione fiorente

Unioncamere. Il 16% di italiani ha già programmato una vacanza. L'Isola ha chiuso il 2021 con +35% di arrivi (+83% di stranieri) e ha un boom di prenotazioni che richiede 95mila assunzioni

MICHELE GUCCIONE

PALERMO. Quest'anno la sfida per la ripartenza del turismo siciliano, dopo due anni di stop and go, è quella di recuperare gli 8 milioni di arrivi in meno nel 2021 rispetto al 2019, evidenziati da recentissimi dati di Bankitalia, e, quindi, di andare oltre i 20 milioni di arrivi di due anni fa. Il punto di partenza è favorevole, secondo la rilevazione dell'Osservatorio di Unioncamere Sicilia riferita al primo trimestre di quest'anno, che nota un avvio positivo di stagione.

Nei primi tre mesi del 2022 a livello nazionale Unioncamere registra un incremento, con 335.286 arrivi (+167% rispetto allo stesso periodo del 2021) e 827.671 presenze (+114%) con una crescita tendenziale rispettivamente pari al 35% e al 43% rispetto all'anno precedente.

In generale, osserva Unioncamere Sicilia, la tendenza per i prossimi mesi ci dice che circa 30 milioni di italiani hanno scelto di andare in vacanza per i prossimi mesi: il 16% ha già prenotato un viaggio, soprattutto nella fascia di età tra i 18 e i 35 anni, mentre il 35% sta pensando di programmare una vacanza per il rimanente periodo dell'anno in corso.

A livello regionale, il settore sta rispondendo bene. Complessivamente, nelle strutture ricettive siciliane, a fine 2021, sono stati registrati oltre 3 milioni di arrivi (+39,4% rispetto al 2020) e 9.595.683 presenze complessive, di cui circa

2,7 milioni straniere (pari al 27% del totale).

«Il dato sulle presenze complessive - commenta Santa Vaccaro, segretario generale di Unioncamere Sicilia - segna una crescita di circa il 45% rispetto allo stesso periodo del 2020, quota che, nel caso degli stranieri, risulta superiore all'83%, mentre è più contenuta per il turismo interno (+34% le presenze degli italiani a fine 2021)».

Anche le previsioni di traffico 2021 sui movimenti aerei e sul transito passeggeri rilevati nei principali aeroporti siciliani, ovvero Palermo e Catania, confermano i segnali di ripresa, con incrementi del 70% circa dei flussi turistici verso l'Isola.

«Il trend di ripresa - prosegue Vaccaro - è un segnale certamente incoraggiante, che testimonia l'efficacia delle iniziative a supporto del comparto turistico regionale».

Il boom di prenotazioni richiede un incremento di personale e c'è rischio che anche in Sicilia a causa del Reddito di cittadinanza sia difficile coprire i posti vacanti. La statistica non entra nel merito. Però Unioncamere Sicilia, tramite il sistema di rilevazione Excelsior, è in grado di evidenziare che, in riferimento all'occupazione nel settore, in Sicilia da ora fino a luglio sono previste 94.990 assunzioni, di cui il 59% a tempo determinato e il 22% a tempo indeterminato. Di queste, 24.340 saranno nel settore turistico di alloggio e ristorazione (in particolare 17.440 fra cuochi, camerieri e altri

servizi) e 15.710 nei servizi alla persona. Anche questo dato, quindi, conferma un elemento in più che favorisce la previsione di una stagione turistica molto fiorente. Semmai, alla prova pratica, si potrà verificare se le imprese saranno riuscite a reperire tutto il personale necessario a soddisfare l'intera domanda di profili professionali richiesti per affrontare l'arrivo di così tanti turisti.

Quanto alla ripartizione provinciale, per il periodo maggio-luglio 2022, il 23,4% delle assunzioni riguarda la provincia di Messina, il 20% quella di Palermo, il 15,5% Trapani e il 12,1% Catania.

Un settore in ripresa va sostenuto dopo due anni di fermo, e le iniziative non mancano: «Unioncamere Sicilia - conclude Santa Vaccaro - al fine di sostenere lo sviluppo del turismo in Sicilia, sta sviluppando un ventaglio di attività promozionali con il programma "Sostegno del Turismo" a valere sul Fondo di perequazione 2019-2020. Inoltre, è prevista un'attività di promozione



Peso: 1-7%, 5-27%



del turismo incoming coinvolgen-
do operatori esteri del settore a-
groalimentare, che si svolgerà a Pa-
lermo fra il 5 e il 7 luglio». ●



Peso:1-7%,5-27%